AEROSIL® R 972

Versione: 1.37 / IT Materiale no.

Data di revisione: 20.07.2016 Specificazione 132875

Data di creazione: 11.02.2003 VA-Nr

sostituisce la versione: 1.36 Pagina: 1/9



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale AEROSIL® R 972

Nome Chimico Silano, diclorometil-, prodotti di reazione con silice

No. CAS 68611-44-9

N° registrazione REACH:: se disponibili, elencati nel capitolo 3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Impieghi identificati rilevanti caucciú di silicone

Sigillanti Colori e vernici

Inchiostri da stampa colorati

toner collante cosmetica

mezzo di rivestimento

Pesticida

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Evonik Resource Efficiency GmbH

RE-ES-PS Hanau Postfach 1345 D-63403 Hanau

 Telefono
 +49 (0)6181 59-4787

 Telefax
 +49 (0)6181 59-4205

 Indirizzo e-mail
 sds-hu @evonik.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di

emergenza

+49 (0)7623-919191 (Servizio di interpretariato disponibile)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conf. ordinamento (CE) nº 1272/2008 (CLP).

Conf. Regolamento (CE) n. 1272/2008 nessuna sostanza pericolosa.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contrassegno conf. (CE) 1272/2008 vedi capitolo 15

Fondamento legale Secondo ordinamento UE-CLP (1272/2008) non soggetto all'obbligo di

contrassegno.

2.3. Altri pericoli

Secondo i criteri dell'ordinamento REACH nessuna sostanza PBT, vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

AEROSIL® R 972

Versione: 1.37 / IT Materiale no.

Data di revisione: 20.07.2016 Specificazione 132875

Data di creazione: 11.02.2003 VA-Nr

sostituisce la versione: 1.36 Pagina: 2/9



Informazione sugli ingredienti / Componenti pericolosi conf. Ordinamento UE-CLP (CE) n° 1272/2008

• Silano, diclorometil-, prodotti di reazione con silice

No. CAS 68611-44-9 No. CE 271-893-4 Osservazioni Sostanza o miscela non pericolosa.

Testi delle direttive H, vedi al capitolo 16

3.2. Miscele

_

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

In caso di immissione nell'ambiente di polveri del prodotto:

Disturbi possibili: tosse, starnuti Portare i colpiti all' aria fresca.

Contatto con la pelle

Lavare con abbondanza di acqua e sapone.

Contatto con gli occhi

Eventuali disturbi come nel caso di contatto con un qualsiasi corpo estraneo.

Con rima palpebrale aperta la vare accuratamente con molta acqua.

In caso di disturbi persistenti: ricorrere al medico oculista.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.

Dopo l'ingestione di quantitè maggiori della sostanza / in caso di disturbi p ortare dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi

nessuno conosciuto

Pericoli

nessuno conosciuto

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Spruzzo d'acqua, schiuma, CO2, polvere secca

Sceglier l'estintore in base all'ambiente

Mezzi di estinzione non idonei: Non utilizzare alcun getto d'acqua pieno per evitare una diffusione o

espansione del fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono essere liberati: monossido di carbonio, anidride carbonica, prodotti organici di decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

L'acqua di spegnimento non deve raggiungere le fognature, la falda, oppure le acque superficiali. Provvedere al contenimento delle acque spegnimento.

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

AEROSIL® R 972

Versione: 1.37 / IT Materiale no.

Data di revisione: 20.07.2016 Specificazione

Data di creazione: 11.02.2003 sostituisce la versione: 1.36

VA-Nr

Pagina: 3/9



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciare che il prodotto vada a finire in acqua di scarico, terreno, acque falda (acquifera) e fognatura.

132875

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

Ulteriori suggerimenti

Evitare la formazione di polvere.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Indossare l'equipaggiamento protettivo personale; vedere la sezione 8.

Considerazioni sullo smaltimento; vedere sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Eventualmente: Aspirazione sul posto di lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, compre se eventuali incompatibilità

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Immagazzinamento

Tenere in un luogo asciutto.

Classe di esplosione della polvere

1 m3 vessel= non polvere esplosiva direttiva VDI 2263 scheda 1

Usi finali specifici

7.3.

Impieghi; vedere il capitolo 1.

Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Particelle (insolubile o non molto solubile) non diversamente classificate		
No. CAS		
Parametri di controllo	3 mg/m3	Media ponderata in base al tempo (TWA):(OEL (IT))
Tipo di esposizione	Particelle respirabili.	
Parametri di controllo	10 mg/m3	Media ponderata in base al tempo (TWA):(OEL (IT))
Tipo di esposizione	Particelle inalare.	· ··

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione respiratoria

Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.

In caso di polvere: Maschera per polveri con filtro per particelle P2

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi nei seguenti materiali: stoffa, gomma, cuoio.

I dati dello spessore di materiale e del tempo di rottura non sono utilizzabili per sostanze solide non disciolte/polveri.

AEROSIL® R 972

Versione: 1.37 / IT Materiale no.

20.07.2016 Data di revisione: Specificazione 132875 Data di creazione: 11.02.2003

sostituisce la versione: 1.36

Pagina: 4/9

Protezione degli occhi

Occhiali di protezione con schermi laterali In caso di polvere: occhiali a gabbia

Protezione della pelle e del corpo

Non e' richiesto un allestimento speciale di protezione.

Misure di igiene

Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Prima delle pause e della fine del lavoro lavare le mani e/ oppure il viso.

VA-Nr

Per garantire una protezione ottimale della pelle utilizzare saponi super grassi ed una crema protettiva della pelle.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Accorgimenti di protezione

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

In caso di possibilità di contatto della pelle / degli occhi va utilizzata la protezione specifica per le mani / gli

Se si superano i valori limiti riferiti al posto di lavoro e/o se si liberano delle grandi quantità (perdite, spargimento, polvere) va utilizzato il respiratore specificato.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

polvere Forma fisica Colore bianco Condizione del gruppo solido Odore inodore

Soglia d'odore: non applicabile

(20 °C) 3.6 - 5.5Ηg (40 g / I)

Mezzo: acqua / metanolo

1: 1 in sospensione

Punto di fusione/intervallo non applicabile

decomposizione

Punto di ebollizione/intervallo non applicabile

decomposizione

Punto di infiammabilità non applicabile

Tasso di evaporazione non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas) indeterminato

Limite inferiore di esplosività non applicabile

Limite superiore di esplosività non applicabile

Tensione di vapore non applicabile

Densità di vapore non applicabile

(20 °C) Densità ca. 2,2 g/cm3

Idrosolubilità > 1 mg/l

AEROSIL® R 972

Versione: 1.37 / IT Materiale no.

20.07.2016 Data di revisione: Specificazione

11.02.2003 Data di creazione: sostituisce la versione: 1.36

Pagina: 5/9

> non applicabile Coefficiente di ripartizione: n

VA-Nr

ottano lo/a cqua

Autoin fia mmabilità indeterminato

> 300 °C Decomposizione termica

Viscosità, dinamica non applicabile

Esplo sività non applicabile

Proprietà ossidanti indeterminato

9.2. Altre informazioni

> > 600 °C Temperatura di accensione

> > Metodo: VDI 2263

Minima en ergia d'in fia mmazione indeterminato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

> Possibilità di reazioni In caso di stoccaggio e manipolazione appropriati non sono note reazioni

132875

pericolo se pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

A temperature > 300 °C l'idrofobia va perduta.

10.5. Materiali incompatibili

nessuno conosciuto

Prodotti di decomposizione pericolosi

prodotti di decomposizione riscaldano al di sopra della temperatura didecomposizione

Monossido di carbonio Anidride carbonica (CO2)

prodotti organici di decomposizione

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Ricerche tossicologiche fatte sul prodotto non esistono.

Tossicità a cuta per via orale DL50 Ratto: > 5000 mg/kg

Metodo: analogo al metodo OCSE

CL0 Ratto: 0,477 mg/l / 4 h Tossicità a cuta per inalazione

> analogamenta OECD Metodo:

(massima concentrazione raggiungibile sperimentalmente)

produtto paragonabile

Su coniglio Irritante per la pelle

non irritante

analogo al metodo OCSE Metodo:

Su coniglio Irritazione oculare

AEROSIL® R 972

Versione: 1.37 / IT Materiale no.

Data di revisione: 20.07.2016 Specificazione 132875

Data di creazione: 11.02.2003 sostituis ce la versione: 1.36

Pagina: 1.30

non irritante

Metodo: analogo al metodo OCSE

VA-Nr

Sensibilizzazione sconosciuto

Valutazione di un'unica esposizione STOT

Nessun avvertimento riguardo a caratteristiche critiche

Valutazione di ripetuta esposizione STOT

Nessun avvertimento riguardo a caratteristiche critiche

Pericolo di tossicità se aspirato Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Valutazione di mutagenicità nessun segno di azione mutagena

Cancerogenicità Nessun segno di azione cancerogena.

Tossicità per la riproduzione nessuna indicazione di caratteristiche riprotossiche

Esperienza umana Non si sono osservate silicosi oppure altre malattie delle vie respiratori

specifiche del prodotto nel personale coinvolto nel suo impiego.

Ulteriori Informazioni Un giudizio di esperti ha dato come risultato che, alla luce del livello attuale

delle conoscenze, non è necessaria alcuna classificazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Brachydanio rerio): > 10000 mg/l / 96 h

Metodo: OECD 203

L'indicazione dell'effetto tossico si riferisce alla concentrazione nominale.

Tossicitá per gli invertebrati

CE50 Daphnia magna: > 10000 mg/l / 24 h

acquatici

Metodo: OCSE 202

L'indicazione dell'effetto tossico si riferisce alla concentrazione nominale.

Tossicità per le alghe IC 50 Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10000 mg/l / 72 h

Metodo: OCSE 201

L'indicazione dell'effetto tossico si riferisce alla concentrazione nominale.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità I metodi per la valutazione della persistenza e della biodegradabilità per

questo prodotto, analogamente alle sostanze inorganiche, non sono

applicabili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione Non da aspettarsi.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Non è da attendersi una mobilità nel suolo degna di nota.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo i criteri dell'ordinamento REACH nessuna sostanza PBT, vPvB.

AEROSIL® R 972

Versione: 1.37 / IT Materiale no.

Data di revisione: 20.07.2016 Specificazione 132875 11.02.2003

Data di creazione: sostituisce la versione: 1.36

Pagina: 7/9



12.6. Altri effetti avversi

Ulteriori Informazioni I dati in ns. possesso non comportano una classificazione riguardante la

VA-Nr

tutela dell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Può venire scaricato con i rifiuti domestici, osservando le norme tecniche necessarie dopo aver consultato chi effettua lo smaltimento e l'autorità competente.

Imballaggi non depurati.

Fornire il materiale di imballaggio lavato ad un impianto locale di riciclaggio.

Altri paesi: osservare i regolamenti nazionali.

No. (codice) del rifiuto smaltito

Per questo prodotto non si può decidere un numero di codice dei rifiuti conf. indice europeo dei rifiuti, dato che solo il tipo di utilizzazione da parte del consumatore permette un'assegnazione.

Il numero di codice dei rifiuti deve essere deciso conformemente all'indice europeo dei rifiuti (Decisione UE relativa all'indice dei rifiuti 2000/532/CE) d'accordo con l'addetto allo smaltimento / il produttore/ le autorità.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

14.1. Numero ONU:

Nome di spedizione dell'ONU: 14.2.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: 14.4.

Pericoli per l'ambiente: 14.5.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Normativa nazionale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza

chimica

Per questo prodotto non è necessaria alcuna valutazione dell'esposizione e del rischio, in quando non è classificato rispetto ai rischi per la salute e l'ambiente.

SEZIONE 16: altre informazioni

Ulteriori informazioni

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

AEROSIL® R 972

Versione: 1.37 / IT Materiale no.

Data di revisione: 20.07.2016 Specificazione 132875

Data di creazione: 11.02.2003 VA-Nr

sostituisce la versione: 1.36 Pagina: 8/9 **EVONIK**

Le presenti informazioni ed ogni altro consiglio tecnico da noi fornito corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze ed esperienze. Esse non comportano l'assunzione di alcun impegno e/o responsabilità da parte nostra, anche in presenza di eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi e, in particolare, di diritti di brevetto. In particolare, esse non comportano alcuna responsabilità e/o garanzia, espressa o tacita, sulle qualità e caratteristiche dei prodotti. La nostra Società si riserva il diritto di apportare ai prodotti qualsiasi modifica derivante dal progresso tecnologico o da ulteriori attività di sviluppo. Il cliente avrà in ogni caso l'onere di ispezionare e verificare la idoneità e conformità della merce in arrivo. Eventuali analisi o prove riguardanti le prestazioni dei prodotti potranno essere eseguite unicamente da personale qualificato e sotto la esclusiva responsabilità del cliente. Ogni riferimento a nomi commerciali usati da altre società non vuol dire che noi li raccomandiamo né che simili prodotti non possano essere utilizzati.

Legenda

ADR Accordo Europeo sul trasporto internazionale su gomma di prodotti pericolosi
Convenzione europea per il trasporto di merci pericolose sulle vie d'acqua interne

ASTM Società Americana per le Prove e i Materiali

ATP Adeguamento al progresso tecnico
BCF Fattore di bioconcentrazione

BetrSichV Ordinamento sulla sicurezza aziendale

c.c. recipiente chiuso

CAS Società per l'assegnazione del numero CAS

CESIO Comitato europeo per i tensioattivi organici ed i relativi prodotti intermedi

ChemG Legge relativa alle sostanze chimiche (Germania)
CMR cangerogeno-mutageno-tossico per la riproduzione

DIN Istituto tedesco di Normazione soc. reg.

DMEL Livello derivato senza effetto
DNEL Livello effetto zero derivato

EINECS Inventario europeo delle sostanze chimiche

EC50 concentrazione media effettiva
GefStoffV Ordinanza sulle sostanze pericolose

GGVSEB Ordinanza sulle sostanze pericolose: strada, ferrovia e chiatta fluviale

GGVSee Ordinanza sulle sostanze pericolose: mare

GLP Buona prassi di laboratorio

GMO Organismo geneticamente modificato

IATA Associazione internazionale di volo e trasporto
ICAO Organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG Codice internazionale dei prodotti pericolosi sul mare

ISO Organizzazione Internazionale di Normazione

LOAEL Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento

su animali si sono osservati ancora danni.

LOEL Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento

su animali si sono osservati ancora effetti.

NOAEL Dosaggio massimo di una sostanza, che anche con assunzione continua non lascia

nessun danno riconoscibile e misurabile.

NOEC Concentrazione senza effetti osservati

NOEL Dose senza effetti osservati

o. c. recipiente aperto

OECD Organizzazione per la collaborazione economica e lo sviluppo

OEL Valori limite per l'aria sul posto di lavoro
PBT Persistente, bioaccumulativo, tossico
PEC Concentrazione ambientale prevista

PNEC La concentrazione prima detta nel relativo mezzo ambientale, con cui non si ha più

un effetto sull'ambiente.

REACH Registrazione REACH

RID Regolamentazione per il trasporto internazionale su rotaia di prodotti pericolosi

STOT Tossicità specifica per l'organo bersaglio SVHC Sostanze particolarmente preoccupanti

TA Istruzioni tecniche

TPR Rappresentante terzo (articolo 4)
TRGS Regole tecniche per prodotti pericolosi

AEROSIL® R 972

Versione: 1.37 / IT Materiale no.

Data di revisione: 20.07.2016 Specificazione 132875

Data di creazione: 11.02.2003 VA-Nr

sostituisce la versione: 1.36 Pagina: 9/9

> VCI Associazione dell'industria chimica soc.reg. vPvB molto persistente, molto bioaccumulabile

VOC sostanze organiche volatili

VwVwS Normativa amministrativa per la classificazione di prodotti pericolosi per le acque

WGK Classe di contaminazione dell'acqua WHO Organizzazione mondiale della sanità